



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

Osservazioni sul D.L. 5 febbraio 2020, n. 3 (Atto Senato n. 1698), recante misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente

Al Presidente ed agli Onorevoli Senatori della VI Commissione Finanze e Tesoro

In relazione al D.L. 5 febbraio 2020, n. 3, (A.S. 1698, c.d. *taglio del cuneo fiscale*) vorremmo esprimere alcune considerazioni in merito alla scelta di proseguire nella riduzione della pressione fiscale esclusivamente sui redditi da lavoro dipendente.

Se da un lato non possiamo che condividere la necessità di dare maggiore peso alle buste paghe dei lavoratori dipendenti, attraverso la riduzione del cuneo fiscale, dall'altro dobbiamo evidenziare che sarebbe stato più equo affrontare la riduzione della pressione fiscale iniziando da subito con la revisione dell'IRPEF, magari per fasce di reddito ed ovviamente iniziando da quelli medio-bassi, senza distinzioni per tipologia. Così si eviterebbe di creare disparità tra redditi da lavoro e dando a quello prodotto dai lavoratori autonomi la stessa importanza di quello derivante dal lavoro dipendente.

Con una rimodulazione generale dell'IRPEF si avrebbero effetti positivi per i lavoratori dipendenti, per le famiglie e, in senso lato, per i lavoratori autonomi nella loro più ampia accezione, siano essi imprese o professionisti. Gli interventi effettuati negli anni, con varie tipologie di bonus, sulle buste paghe ed oggi con questa nuova modalità di taglio del cuneo fiscale, ancorché minimalista, sono stati e saranno ancora causa di disuguaglianza tra i redditi da lavoro e non pare abbiano avuto gli effetti sperati circa l'incremento dei consumi, incrementando invece differenze ingiustificate tra i settori lavorativi, tra contribuente e contribuente. Perché se nei decenni scorsi, potevano esserci aree del lavoro autonomo che godevano di una "elasticità" del sistema, oggi

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. I-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale

Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840

Via Sistina n. 121 - 00187 Roma

Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)

tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail int@istitutonazionaletributaristi.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

imprese e professionisti sono oggetto di forme di controllo che, peraltro, producono maggiori costi operativi per ogni singola partita IVA, quali la digitalizzazione dei documenti fiscali, la tracciabilità dei pagamenti, l'invio telematico dei modelli dichiarativi, tutti obblighi volti a monitorare in tempo reale l'attività e che non giustificano più la loro collocazione tra i "beneficiari di un sistema fuori controllo".

Occorre investire in modo omogeneo sulla riduzione della pressione fiscale e non invece intervenire per compartimenti stagni.

Passando all'analisi del D.L. n. 3/2020, in merito ai conguagli di fine anno, in base al reddito effettivamente prodotto che potrebbe essere superiore alle fasce previste per l'ottenimento dei bonus, ci auguriamo che possa esserci una maggiore informazione circa l'attenzione nel valutare attentamente i valori di reddito previsionali al fine di non creare situazioni di restituzione dei bonus, che se da un lato sono previste in caso di superamento dei limiti reddituali, dall'altro spesso mettono in chiara difficoltà il lavoratore dipendente, che, ripetiamo, deve essere informato preventivamente.

Tra gli effetti collaterali del taglio al cuneo fiscale, infatti, vi è il rischio di una **“penalizzazione fiscale”** nel caso di aumento del reddito percepito che riguarda tutti i lavoratori che, teoricamente, rientrano tra i beneficiari del taglio al cuneo fiscale, considerando che:

- fino a 28.000 euro il bonus è pari a 100 euro;
- dai 28.001 euro di reddito in su il bonus (detrazione) passa da 100 ad 80 euro;
- dai 35.001 euro a 40.000 euro l'ulteriore detrazione si riduce, fino ad azzerarsi.

La conseguenza è che un **aumento del reddito lordo** non si tradurrà in automatico in un incremento del reddito netto per effetto delle *“aliquote marginali effettive”*, che finiscono con il penalizzare e disincentivare il lavoro. Come rilevato anche da Simone

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. I-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale

Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840

Via Sestina n. 121 - 00187 Roma

Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)

tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail int@istitutonazionaletributaristi.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

Pellegrino, professore in Scienze delle Finanze a Torino, in un articolo pubblicato su *lavoce.info*, il rischio di **penalizzare aumenti di reddito, avanzamenti di carriera, ore straordinarie** e, in sostanza, tassare paradossalmente di più il lavoro, per i soggetti vicini ai limiti di fascia è un dato di fatto che scoraggerà i dipendenti. L'impossibilità di accedere a bonus e detrazioni fiscali produce, infatti, un incremento considerevole delle tasse applicate sui redditi percepiti, con il paradosso che più si lavora e meno si guadagna. Non meno problematica e forse più drammatica è la situazione opposta che riguarda chi, invece che incrementare il proprio reddito, si trova alla fine dell'anno a dover fare i conti con una somma inferiore alle aspettative e **sotto la soglia della no tax-area**; sarà per i **redditi bassi** che la restituzione del bonus fiscale diventa un vero e proprio salasso finanziario. I lavoratori assunti a **tempo determinato**, a **part-time** e quelli che si assentano per **malattia o maternità**, infatti, saranno i veri dipendenti penalizzati dal taglio al cuneo fiscale qualora, dopo aver percepito nel corso dell'anno il bonus di 100 euro, in sede di conguaglio si ritrovano con un reddito inferiore ad euro 8.174 e, quindi, considerati incapienti.

Con osservanza.

Roma, 19 febbraio 2020

Riccardo Alemanno

Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT)

Presidente dell'Osservatorio nazionale sulla fiscalità di Confassociazioni

Giuseppe Zambon

Consigliere nazionale e Coordinatore Commissione fiscalità INT

Segretario generale dell'Osservatorio nazionale sulla fiscalità di Confassociazioni

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. I-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale

Uffici di Rappresentanza

Ufficio di Presidenza

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax: 068103840

Via Sistina n. 121 - 00187 Roma

Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)

tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail int@istitutonazionaletributaristi.it